



Viale dell'Innovazione , n. 1/B
20126 Milano - MI
www.agenziaentrateriscossione.gov.it

P.I. n. 3450573/6822

R.G.E. n. 401/2022

AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE

Agente della Riscossione della Provincia di MILANO - MONZA e BRIANZA

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE AL 4° INCANTO

ai sensi degli artt. 78 e seguenti del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 sulla riscossione delle imposte, così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 26.2.1999 n. 46.

AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE, ente pubblico economico, subentrato dal 01/07/2017 ad Equitalia Servizi di Riscossione SpA, per effetto del decreto-legge n. 193 del 22/10/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225 del 1/12/2016 in persona del Legale Rappresentante pro tempore, con sede in via G. Grezar n. 14 - 00142 Roma, iscritto al n. RM -1516984 del R.E.A. presso la CCIAA di Roma, codice fiscale, Partita IVA e iscrizione al Registro delle Imprese di Roma 13756881002, Agente della Riscossione per la Provincia di MILANO - MONZA e BRIANZA, a mezzo, ai sensi dell'art. 41 D.Lgs. 112/99, del sottoscritto Procuratore Ermanno Buzzi, giusta procura n. 45.206/26.037 rilasciata dal notaio Dr. Marco De Luca in data 27/11/2019, domiciliata ai fini della presente presso lo sportello in Busto Arsizio – via G.B. Bossi n. 5, mail pec: protocollo@pec.agenziariscossione.gov.it

RENDE NOTO

che nel giorno **25/01/2024 alle ore 9.30** e seguenti, presso i locali dell'Agente della Riscossione siti in VIALE DELL'INNOVAZIONE 1/B - MILANO, si procederà ad un QUARTO INCANTO, nei modi e nelle forme previste dal combinato disposto dagli artt. 52

Comune di Busto Garolfo
Provincia di Milano
Prot. 0027009
del 21/11/2023
Ora: 09:16
Cl 1/6 Fasec 2023/9

VIALE DELL'INNOVAZIONE DI BUSTO GAROLFO
21 NOV. 2023
27009
N°
CAT..... CL..... FASC.....

del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 e 581, 2°, 3° e 4° comma, del C.P.C., per la vendita degli immobili di seguito descritti, per il recupero dei tributi e degli accessori

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI IN SUBASTA

LOTTO 1:

- Immobile: Opifici,

IN COMUNE DI BUSTO GAROLFO

QUOTA DI 100/100 DEL DIRITTO DI PIENA PROPRIETA'

Capannone industriale al piano terra con uffici al piano primo ed annessa area cortilizia, ubicato in Viale dell'Industria n. 77/B-77/C e censito all'NCEU del predetto comune nel modo seguente:

Foglio 29, Mappale 253, Subalterno 703, Categoria D/1, Piano T, Rendita catastale euro 5.370,00.

Foglio 29, Mappale 253, Subalterno 704, Categoria D/1, Piano T-1, Rendita catastale euro 7.560,00.

Coerenze in corpo:

mappale 253 subalterno 1, Viale dell'Industria, strada, mappale 273

BASE D'ASTA, determinato riducendo di un terzo il prezzo base del terzo incanto,

Lotto	4° Incanto
1	€. 724.080,00=

CAUZIONE, pari al 10% del prezzo minimo base d'asta ai sensi dell'art. 79, 3° comma, del D.P.R. 29.9.1973 n. 602

Lotto	
1	€. 72.408,00=

OFFERTA MINIMA IN AUMENTO, pari al 5% circa del prezzo minimo base d'asta:

Lotto	4° Incanto
1	€. 36.250,00=

CONDIZIONI DI VENDITA

- 1) L'immobile sopra descritto si vende a corpo e non a misura, nello stato in cui si trova, con le servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, continue e discontinue, ed in particolare secondo le risultanze catastali, come appartiene all'attuale proprietario e coi diritti inerenti e senza garanzia di sorta da parte dell'Agente della Riscossione procedente.
- 2) L'incanto si apre sul prezzo minimo base d'asta sopra descritto. Le offerte saranno considerate valide purché superino il prezzo minimo base d'asta, o la precedente offerta, di un importo pari almeno all'offerta minima in aumento. I concorrenti dovranno aver garantito le proprie offerte, depositando presso gli Sportelli AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE, MILANO, VIALE DELL'INNOVAZIONE 1/B, previo appuntamento nelle modalità previste, entro le ore 13,00 del secondo giorno (sabato e festivi esclusi) antecedente a quello fissato per l'asta, con la relativa istanza, le somme indicate a titolo di cauzione, mediante assegno circolare non trasferibile per ogni singolo lotto, intestato AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE.
- 3) La cauzione è restituita all'offerente non aggiudicatario solo se lo stesso partecipa all'incanto, personalmente o a mezzo di procura speciale. In caso contrario, se non si presenta o ritira l'offerta in asta prima che la stessa venga dichiarata aperta, la cauzione è restituita solo nella misura dei nove decimi dell'intero e la restante parte è trattenuta come somma rinveniente a tutti gli effetti dall'esecuzione a norma dell'art. 580 C.P.C. L'aggiudicazione seguirà a favore del migliore offerente.

- 4) L'aggiudicatario dovrà versare l'intero prezzo non più tardi di trenta giorni dopo l'aggiudicazione e, non effettuandone il versamento entro tale termine, troverà applicazione l'art. 82 del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 26.2.1999 n. 46, e l'unità immobiliare sopra descritta sarà posta a nuovo incanto per un prezzo base pari a quello dell'ultimo incanto; se il prezzo ricavato unito alla cauzione confiscata, risulta inferiore a quello della precedente aggiudicazione, l'aggiudicatario inadempiente è tenuto al pagamento della differenza.
- 5) Se l'unità immobiliare in subasta è gravata da prima ipoteca a garanzia di finanziamenti fondiari, l'aggiudicatario ha l'obbligo di versare direttamente alla Banca la parte del prezzo corrispondente al complessivo credito della stessa, nel termine indicato dal Giudice dell'Esecuzione, ex art. 41, 4° comma, D.Lgs. 1.9.1993 n. 385.
L'aggiudicatario potrà, diversamente avvalersi della facoltà di subentrare nel contratto di finanziamento stipulato dal debitore espropriato, con le modalità e nei termini di cui al successivo 5° comma del predetto art. 41 D.Lgs. n. 385/1993.
L'inosservanza delle disposizioni richiamate è considerata inadempimento ai sensi dell'art. 587 C.P.C.

- 6) Le spese di vendita e gli oneri tributari concernenti il trasferimento sono a carico dell'aggiudicatario.

Le spese di cancellazioni di eventuali iscrizioni e trascrizioni gravanti sui beni oggetto dell'espropriaione sono a carico dell'aggiudicatario.

Se i beni immobili oggetto del pignoramento provengono da imprese o risultano beni strumentali aziendali, i medesimi potranno essere assoggettati ai regimi fiscali dell'I.V.A.

- 7) L'aggiudicatario è inoltre avvertito che, se necessario, potrà, per quanto concerne il CONDONO EDILIZIO, effettuare le relative formalità nei termini indicati dalla normativa vigente in materia.
- 8) Per tutto quanto non è indicato nelle avvertenze, di cui sopra, si osservano le norme fissate dalle leggi sulla riscossione D.P.R. 29.9.1973 n. 602 così come modificato dal D.Lgs. 26.2.1999 n. 46 e D.Lgs. 13.4.1999 n. 112 e successive modificazioni ed integrazioni.
- 9) Il procuratore legale che è rimasto aggiudicatario per persona da nominare, deve dichiarare all'Agente della Riscossione nei tre giorni successivi all'aggiudicazione, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva a nome del procuratore (art. 583 c.p.c.).
- 10) Gli importi della cauzione e dell'offerta minima in aumento saranno ricalcolati, rispettivamente, nella misura del 10% e 5% sul prezzo base di ogni incanto.
- 11) L'art. 80, comma 2, del D.P.R. 29/09/1973 n.602, prevede che su istanza del soggetto nei confronti del quale si procede o dell'agente della riscossione, il giudice può disporre:
- a) che degli incanti, ferma la data fissata per gli stessi, sia data notizia al pubblico a mezzo di giornali o con altre idonee forme di pubblicità commerciale;
 - b) la vendita al valore stimato con l'ausilio di un esperto da lui nominato, nel caso in cui ritenga che il valore del bene, determinato ai sensi dell'art. 79, sia manifestamente inadeguato. In tali casi le spese dovranno essere anticipate dalla parte richiedente e liquidate dal Giudice dell'Esecuzione in prededuzione.

Infine AGENZIA DELLE ENTRATE- RISCOSSIONE

INGIUNGE

al debitore esecutato ed agli eventuali possessori, a qualunque titolo, dell'immobile sopra descritto, di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre il bene assoggettato all'espropriazione ed i relativi frutti alla garanzia del credito per cui si procede.

Per ogni informazione sull'incanto, rivolgersi al Custode Giudiziario l'Istituto Vendite Giudiziarie, G.I.V.G. SRL, con sede in Varese e Busto Arsizio, Via Valgella n. 11, tel. 0332-335510/332099; mail: segreteria.va@givg.it - immobiliari.va@givg.it o consultare il seguente sito: www.agenziaentrateriscossione.gov.it.

Ferme restando tutte le altre condizioni riportate nell'Avviso di Vendita Immobiliare del 18/03/2022.

Sono omesse le indicazioni di cui al Decreto Legislativo 30.6.2003 n.196, articolo 174, comma 9 – codice in materia di protezione dei dati personali.

Salvo ogni diverso o maggior diritto, con riserva di ogni altra azione esecutiva.

Milano, 08/11/2023

p. L'AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Il Procuratore
Agenzia delle entrate-Ris.
Riscossione - Borsa
Ermanno Buzzi





P.I. n. 3450573/6822

ATTO DI PUBBLICAZIONE

A richiesta dell'Agente della Riscossione dei Tributi per la Provincia di MILANO - MONZA e BRIANZA, AGENZIA DELLE ENTRATE – RISCOSSIONE, io sottoscritto Ufficiale di Riscossione dichiaro di aver affisso in questo giorno 21/11/23 per tre giorni consecutivi, il sopraesteso avviso di vendita immobiliare al 4° incanto di vendita, all'Albo del Comune di BUSTO GAROLFO, nel cui territorio è situato l'immobile in subasta, come dispone l'art. 80 del D.P.R. 29.9.1973 n. 602 sulla riscossione delle imposte sul reddito, così come sostituito dall'art. 16 del D.Lgs. 26.2.1999 n. 46.

BUSTO GAROLFO, li

21/11/23

Cron. n.

14

Agenzia delle Entrate
L'Ufficio

Agenzia delle Entrate-Riscossione
L'Ufficio di Riscossione
di Monza - matr. 4384

Maioli M.C. - matr. 4384

Via Maioli M.C. - matr. 4384
Ufficio Riscossione Ufficio Riscossione
Ufficio Riscossione Ufficio Riscossione
Ufficio Riscossione Ufficio Riscossione